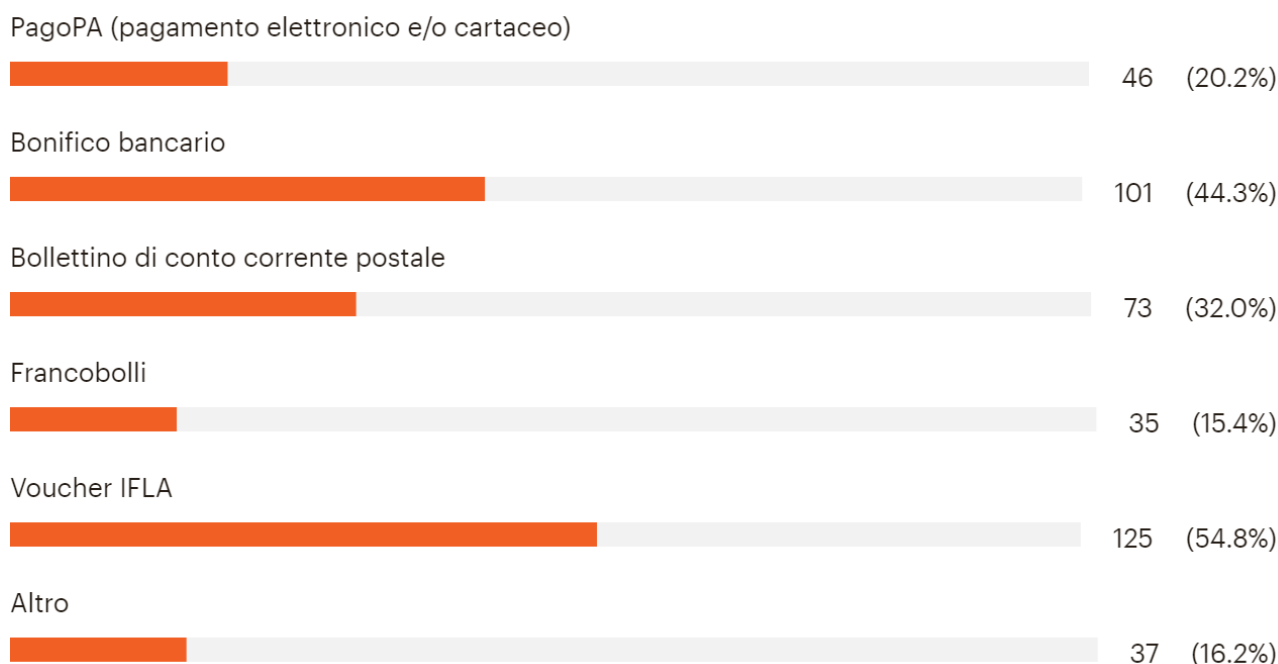


SONDAGGIO TRA LE BIBLIOTECHE PARTNER 226 partecipanti (01/02/2022)

Qual è la forma di pagamento accettata per il rimborso spese o la corresponsione di canoni legati al prestito interbibliotecario o alla fornitura documenti? [sono possibili più risposte]



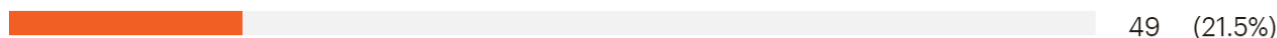
Tra gli altri metodi di pagamento indicati nel sondaggio ci sono:

- contanti;
- Intercompany;
- girofondi su conti di tesoreria;
- carta di credito (svincolata da PagoPA);
- storni di bilancio (per personale universitario nel caso di biblioteche universitarie);
- OCLC fee management.

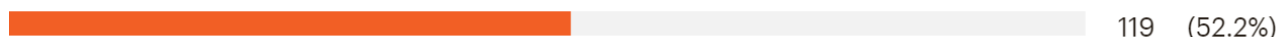
Si riscontra, tra coloro che hanno inserito considerazioni a testo libero, una generale disponibilità a operare in regime di reciprocità gratuita.

Quali sono secondo lei i fattori che inibiscono le biblioteche dal partecipare a ILL SBN? [sono possibili più risposte]

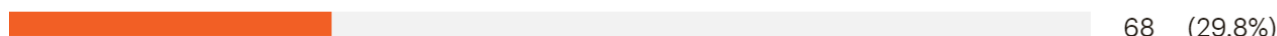
Difficoltà di utilizzo della piattaforma web



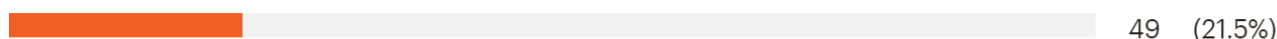
Difficoltà legate alla configurazione dell'interoperabilità con il proprio gestionale di biblioteca



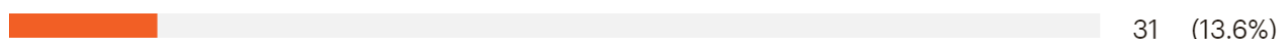
Scarsa promozione del servizio da parte dell'ICCU



Basso numero di biblioteche partner



Altro



Coloro che hanno indicato "Altro" hanno segnalato tra le cause:

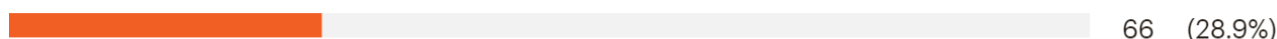
- difficoltà derivanti dalla diversa natura amministrativa delle biblioteche partecipanti, che impongono di volta in volta percorsi di gestione delle richieste non lineari e non esperibili interamente all'interno della piattaforma ILL SBN;
- mancata prospettazione, all'interno del sistema, dell'esistenza di convenzioni in essere tra istituti che aderiscono a reti locali o a circuiti convenzionati;
- abitudini consolidate che non prevedono ILL SBN per la gestione delle richieste (es. l'utilizzo dell'e-mail);
- scarsa attrattività della piattaforma web di ILL SBN a livello grafico e di interfaccia;
- necessità, specialmente da parte delle piccole biblioteche, di un tutoraggio ICCU in fase di registrazione. Alcuni sono inibiti dal mettersi in contatto con l'Istituto;
- scarsa comprensione dei vantaggi derivanti dall'adesione a ILL SBN;
- convinzione diffusa che la partecipazione a SBN sia necessaria per aderire;
- scarsa attività di formazione da parte dell'ICCU;
- difficoltà nel colloquio tra ILL SBN e gli applicativi di biblioteca, scarse informazioni in merito alla configurazione iniziale;
- concorrenza di altre piattaforme, come LIR della Regione Toscana;
- scarsa chiarezza sulle condizioni di pagamento imposte dalle biblioteche partner.

Tra le cause su cui l'ICCU non può intervenire sono state segnalate:

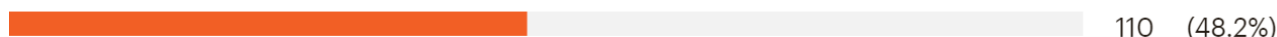
- carenza di personale preposto al servizio in sede locale;
- scarsa convenienza nell'attivare prestiti interbibliotecari dal costo superiore a quello necessario per l'acquisto del volume richiesto;
- presenza di personale non formato a livello informatico in biblioteca;
- problematiche di natura amministrativa non meglio specificate;
- arretratezza e frammentarietà dei regolamenti delle singole biblioteche;
- difficoltà con il servizio di spedizione.

Quali sono le principali difficoltà riscontrate nell'utilizzo di ILL SBN? [sono possibili più risposte]

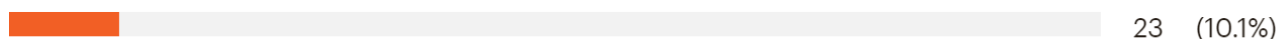
Gestione delle richieste inserite dagli utenti



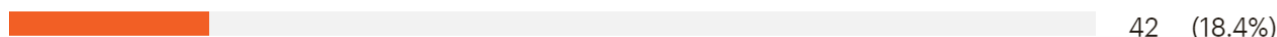
Gestione delle comunicazioni con altre biblioteche



Gestione dei dati della propria biblioteca



Altro

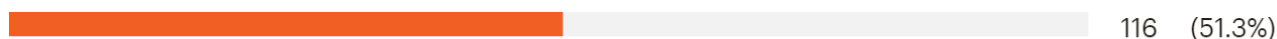


Coloro che hanno indicato "Altro" hanno segnalato tra le cause:

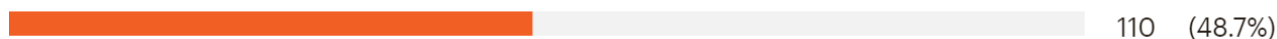
- problemi con le tariffe:
 - difficoltà nel reperire le tariffe applicate dalle biblioteche partner;
 - convinzione che esista una tariffa convenzionale che le partner devono adottare, con conseguenti ricadute d'immagine negative su ILL SBN quando si constata il contrario.
- problemi di funzionamento dell'interfaccia:
 - possibilità di segnalare stati non previsti;
 - difficoltà nel caricamento di più file su DocWeb;
 - inefficacia sostanziale di determinate configurazioni (Listini, Prodotti, Periodi di sospensione);
 - macchinosità generale.
- assenza di tutorial su alcuni punti, con particolare riferimento alla chiusura delle richieste;
- natura ancora ibrida del servizio:
 - necessità di ricorrere a scambi di mail per determinare alcuni aspetti di ogni iter.
- laboriosità della procedura di estrazione delle statistiche;
- adozione del colloquio tramite software:
 - problemi di colloquio con gli applicativi integrati, compreso SBN Web;
 - in caso di utilizzo di software integrati, doppia gestione delle anagrafiche (su s/w e su piattaforma), con necessità di rivolgersi ai Poli.
- scarsa formazione del personale:
 - alcuni operatori non sanno usare la piattaforma;
 - alcuni operatori non sanno che la propria biblioteca è partner di ILL SBN;
 - alcuni bibliotecari ricevono dagli operatori economici indicazioni in contrasto con quanto indicato dall'ICCU;
 - alcuni bibliotecari lasciano a metà la gestione delle richieste, causando difficoltà ai partner.

Nel 2021 la sua biblioteca ha gestito ILL e DD

Prevalentemente tramite ILL SBN



Prevalentemente con altre modalità (e-mail, altre piattaforme e così via)

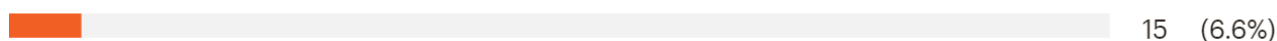


Consiglierebbe a un'altra biblioteca di aderire a ILL SBN?

Sì



No



La maggior parte di coloro che hanno risposto "Sì" indica tra i motivi:

- facilità d'uso e velocità di risposta;
- economicità;
- capacità di integrazione con i gestionali di biblioteca;
- tracciabilità delle richieste;
- partecipazione a una rete più ampia, che dà maggiori possibilità di servizio. Alcuni sarebbero addirittura disposti a pagare una quota di iscrizione annuale, come per altri servizi "concorrenti";
- appartenenza a un servizio di portata nazionale;
- adozione di uno standard efficiente.